

LINGUA DEI SEGNI ITALIANA 1

2022-2023

Maria Luisa Franchi



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova

LA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA: cosa faremo

Le lingue dei segni

Storia dell'educazione delle persone sorde

La ricerca sulla LIS

Aspetti linguistici



BIBLIOGRAFIA

Testi (A)dottati, (C)onsigliati¹.

(A) V. Volterra, M. Roccaforte, A. Di Renzo, S. Fontana Descrivere la lingua dei segni italiana il Mulino, Bologna, 2019 » Pagine/Capitoli: Cap. 1, 2, 6

2. (C) V. Volterra, M. Roccaforte, A. Di Renzo, S. Fontana Descrivere la lingua dei segni italiana il Mulino, Bologna, 2019 » Pagine/Capitoli: Cap. 3, 4, 5

3. (C) B. Marziale, V. Volterra Lingua dei segni, società, diritti Carocci, Roma, 2016

4. (A) M. L. Franchi S. Maragna Manuale dell'interprete LIS FrancoAngeli, Milano, 2013. Cap.1

CHE COSA SONO LE LINGUE DEI SEGNI

- Una forma di comunicazione codificata e condivisa che utilizza il canale visivo gestuale (espressione facciale)
- Ethnologue
- Differenze e somiglianze (ROMA)
- <https://www.spreadthesign.com/>



Ethnologue

Maria Luisa Franchi



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

In questo sito è possibile vedere
somiglianze e differenze tra i segni di
diverse nazioni e di diverse regioni italiane

<https://www.spreadthesign.com/>



COME NASCONO E SI EVOLVONO LE LINGUE DEI SEGNI

- Nel passato
- Oggi



STORIA DELL'EDUCAZIONE DEI SORDI

Nel '700

- Samuel Hainike Germania – Metodo orale puro
- Charles de l'Epée stravolge la metodologia
- Tommaso Silvestri



STORIA DELL'EDUCAZIONE DEI SORDI

- Tommaso Silvestri (1744 – 1789)
- Ottavio Assarotti (1753 - 1829)
- Thomas Gallaudet (1787 – 1851) > (Laurent Clerc)



CONGRESSO DI MILANO 1880

PRIMA

Prima: Tanti insegnanti sordi

- Giacomo Carbonieri Modena (1814 – 1879)
difende la lingua dei segni
- Giuseppe Minoia fonda un istituto a Lodi
- Paolo Basso Genova e Torino



CONGRESSO DI MILANO 1880

Il gesto uccide la parola viva la parola viva la parola
pura.

Perché?

Politica (unificazione d'Italia)

Pedagogia tedesca

Religiosa

Insegnanti sordi emarginati



DIFFERENZE E SOMIGLIANZE: LE LINGUE DEI SEGNI E I GESTI

- Adam Kendon studioso di gestualità si occupa del rapporto tra gesti e linguaggio.

La trasparenza delle lingue dei segni

Ricerca sulle lingue dei segni

William Stokoe alla Gallaudet University

Riesce a dimostrare che dietro il gesticolare dei sordi
c'è una struttura



STOKOE 1960 «sign language structure»

4 Parametri

Luogo

Configurazione

Orientamento

Movimento



... E IN ITALIA?

Influenzati dalle esperienze americane,
nel 1980 si comincia ad osservare la
Mimica o linguaggio mimico gestuale (così
era chiamata) parlata dai sordi come una
possibile lingua



Italia

Un gruppo di ricerca partendo dal primo Simposio Internazionale di Ricerca sulle lingue dei segni che si svolge a Stoccolma nel 1979



I PRIMI PASSI

Presso l'Istituto di Psicologia (attuale ISTC) del CNR Virginia Volterra con un gruppo di ricercatori indaga sulla Mimica, i Gesti dei sordi...



Lingua dei Segni

Contrapporsi a pregiudizi come

...I gesti usati dei sordi siano solo uno sviluppo della gestualità naturale usata dagli udenti

...La comunicazione gestuale usata dai sordi non possiede né una grammatica, né una sintassi o abbia, come si dice, una grammatica e una sintassi naturali

... i segni usati dai sordi siano legati al concreto e non possano esprimere concetti astratti

Prospettiva

Taglio
linguistico e
psicolinguistico

Taglio storico e
socioantropologico

La ricerca in Italia

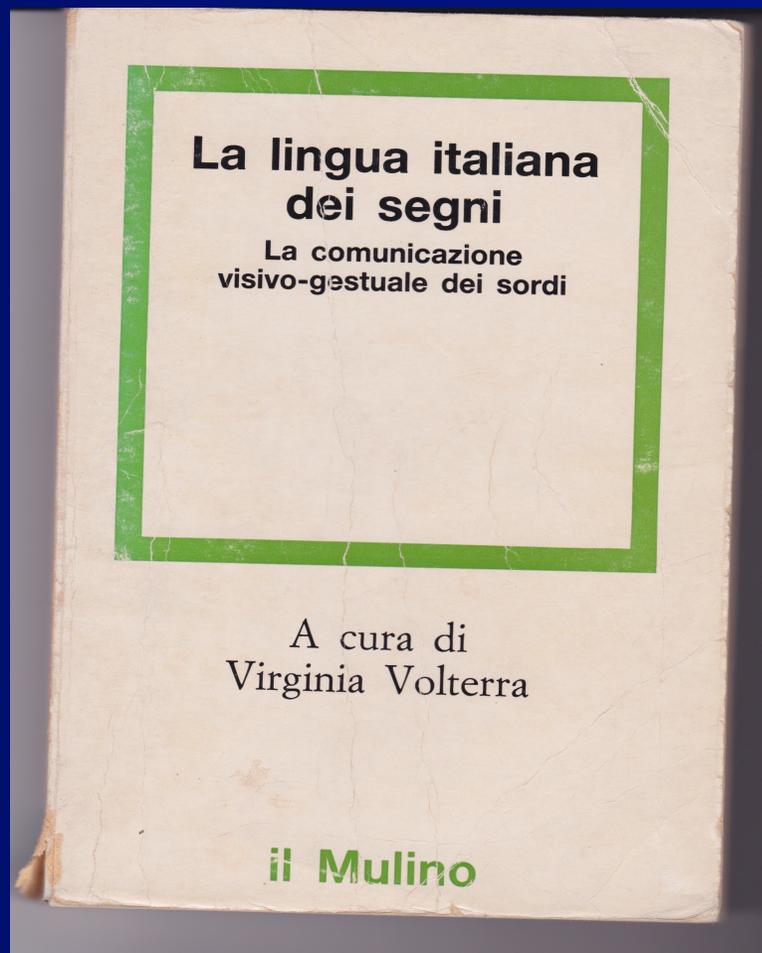
Come dalla combinazione di un numero ristretto di suoni senza significato (i fonemi) si crea un vastissimo numero di unità dotate di significato (le parole), così dalla combinazione di un numero ristretto di unità minime (i cheremi) si può produrre un altissimo numero di unità dotate di significato (i segni)

20 ANNI DOPO GLI USA ANCHE IN ITALIA... FONOLOGIA LIS UNITA' MINIMALI O PARAMETRI

OGNI SEGNO è COMPOSTO DA 4 PARAMETRI

- Luogo
- Configurazione
- Orientamento
- Movimento

1987



Maria Luisa Franchi

...e parallelamente i sordi?

Condivideva una
lingua

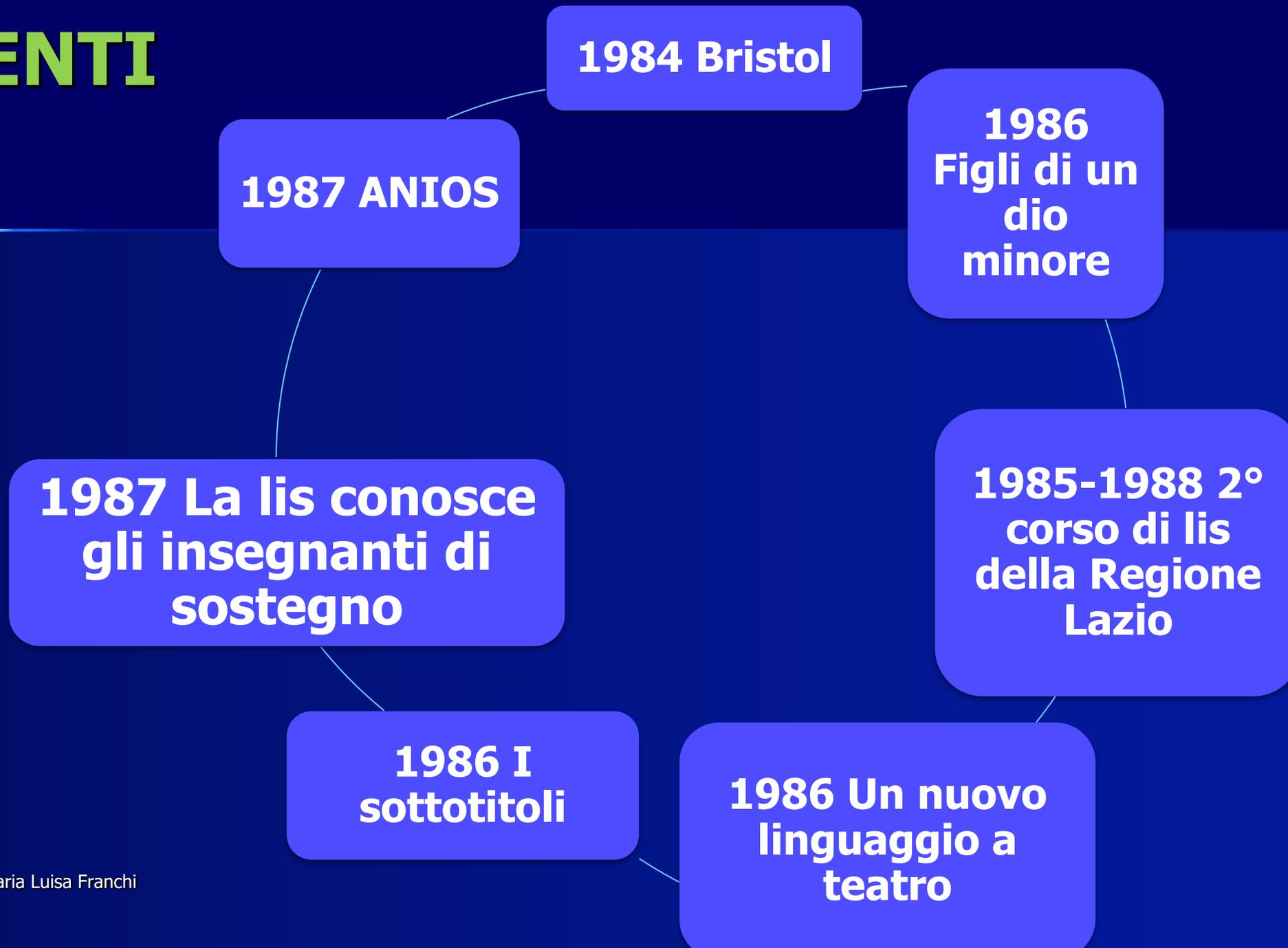
Proibizione all'uso

Privi di udito

Incapaci di parlare



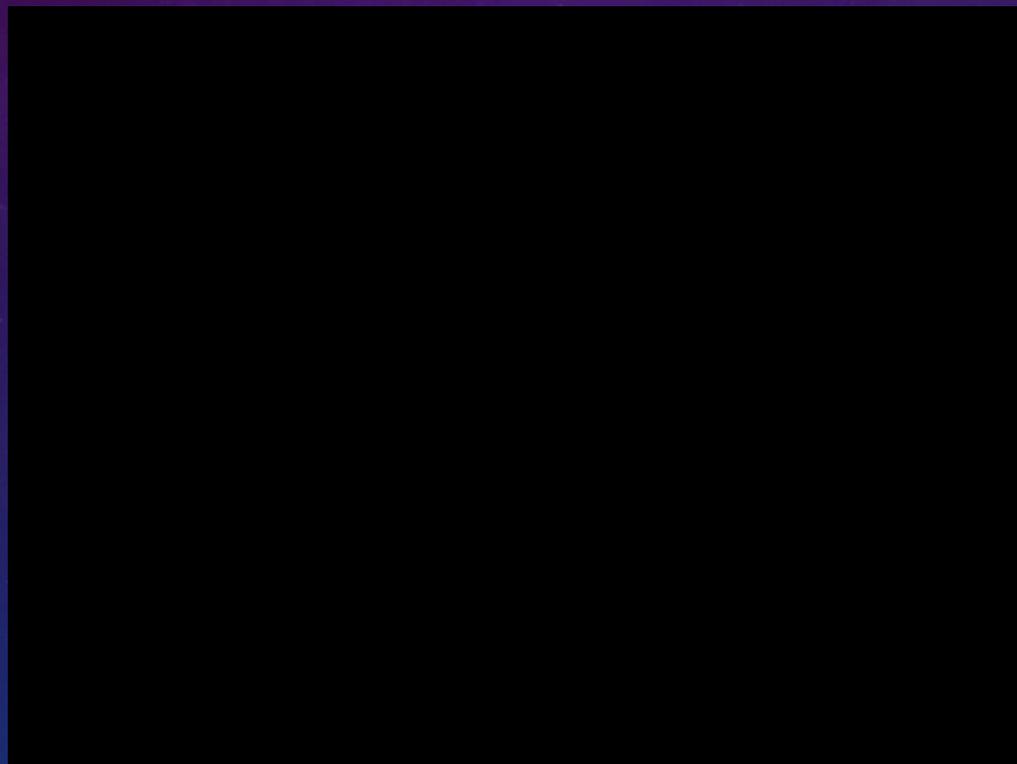
EVENTI



*Ordine dei segni nella frase
È sempre SOV?*



CHIAVI DI CORRADO



Maria Luisa Franchi



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

MULTIMODALITÀ

Segni +

Uso dello spazio +

Strutture di Grande Iconicità +
(impersonamento-classificatori)

Componenti Non Manuali

Russo Volterra Le lingue dei segni pg 79

Maria Luisa Franchi



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

ASSE SINTAGMATICO NELLE LINGUE VOCALI E NELLE LINGUE DEI SEGNI: SIMULTANEITÀ

“l’uomo legge un libro”



Linearità temporale in italiano

Simultaneità in segni



MORFOLOGIA

Coppie di segni nomi-verbi correlati
semanticamente

BICCHIERE (C) – BERE (S) = **fonologicamente
differenti**

CIBO (5#) – MANGIARE (5#) =
fonologicamente uguali

VINO (S>>) – BERE (S>) = **alcuni tratti uguali**

MORFOLOGIA NOMINALE

1° classe:

Articolati sul corpo
del segnante

DONNA UOMO
CANE

Singolare?

Plurale?

2° classe:

Articolati nello spazio
neutro

BAMBINO

Singolare?

Plurale?



MORFOLOGIA VERBALE

1. Articolati sul corpo
2. Articolati nello spazio neutro con 2 punti di articolazione
3. Articolati nello spazio neutro con 1 punto di articolazione

Guarda alcuni esempi nell'unità 9

Esercitazione di Grammatica "tipi di verbi"



Nel corso degli anni si è passati da cercare avere come riferimento le lingue parlate o lingue vocali ad un'ottica che partisse da un altro punto di vista quello delle lingue dei segni



2019



VIRGINIA VOLTERRA
MARIA ROCCAFORTE
ALESSIO DI RENZO
SABINA FONTANA

Descrivere la lingua dei segni italiana

Una prospettiva cognitiva
e sociosemiotica

il Mulino Itinerari

Maria Luisa Franchi



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

MUTAMENTO PROSPETTIVA LS vs LINGUE VOCALI

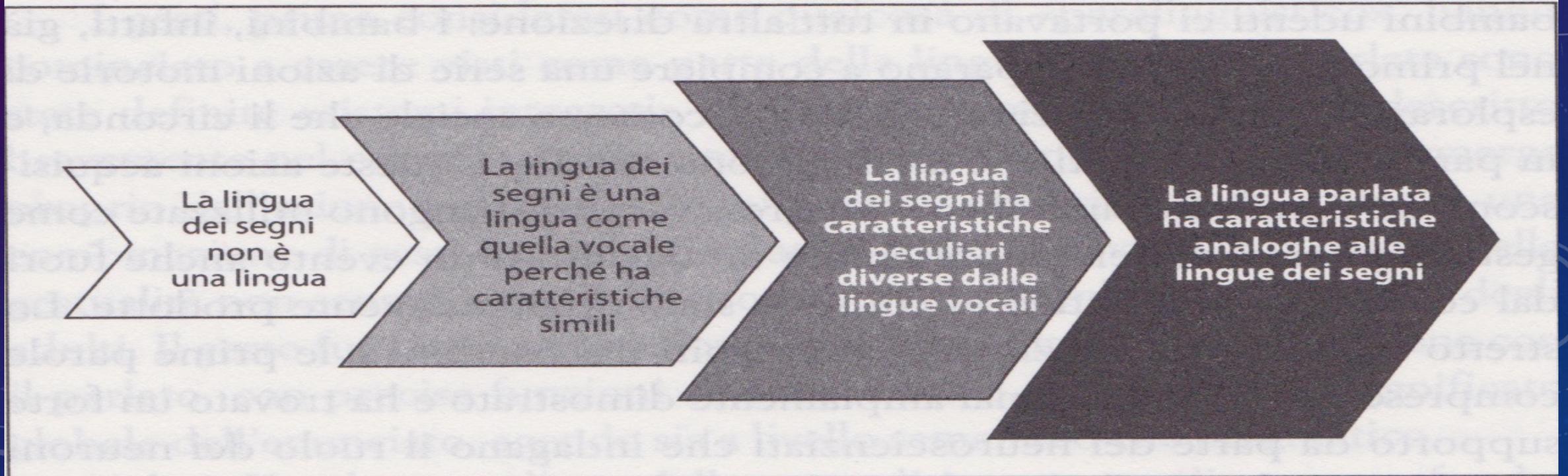


fig. 6.1. Mutamento di prospettiva nel rapporto tra lingue segnate e lingue parlate.

Componenti sostanziali

Ridefinizione delle
componenti da considerarsi
parti sostanziali della
lingua



Trasparenza dei segni

Maria Luisa Franchi



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

Strategie di rappresentazione

Ogni lingua dei segni,
"dialetto"
comunità
sceglie la propria



Strategie di rappresentazione: lessico

Cucchiaino

Forbici

Martello

Casa

Maria Luisa Franchi



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA